



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BALSAMO-PANDOLFINI"

Salita San Girolamo - 90018 Termini Imerese (PA)
TEL. 091/8190251 - C. F.: 87000950821 - Cod.Mec.: PAIC88600N
e-mail: paic88600n@istruzione.it - paic88600n@pec.istruzione.it
sito: www.icsbalsamopandolfini.edu.it

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2024/2027

A.S. 2025/2026

Il giorno 17 del mese dicembre dell'anno 2025 alle ore 11:30 nel locale dell'ufficio di presidenza dell'I.C.S. Balsamo – Pandolfini, in sede di contrattazione decentrata a livello di singola istituzione scolastica, ai sensi del CCNL Scuola sottoscritto il 18/01/2024, si sono riunite le parti costituite dalla Delegazione di parte pubblica rappresentata dal D.S. e dalla delegazione sindacale con le Rappresentanze Sindacali Unitarie.

Sono presenti per la stipula dell'ipotesi di contratto integrativo d'istituto:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Caterina La Russa

PARTE SINDACALE

Maria Concetta Infantino (presente)

Raimonda Licata (presente)

Salvina Neglia (presente)

Patricia Puccio (presente)

Crocifissa Rigili (presente)

Silvia Spitale (presente)

RR.SS.UU.

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1

Finalità, campo di applicazione, decorrenza, durata, interpretazione

1. Il presente contratto integrativo d'istituto ha validità triennale fatta eccezione per la parte riguardante le risorse ed i compensi al personale scolastico che ha validità annuale.
2. Si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto e gli effetti decorrono dal giorno della sottoscrizione. Qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo ha sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
3. È fatta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni anche a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali su richiesta di una delle parti firmatarie.
4. Rimane ferma la possibilità di attivare l'interpretazione autentica di singole clausole del contratto integrativo di scuola su richiesta di una delle parti firmatarie ai sensi dell'art. 8 c. 2 del CCNL 2019/21.
5. Il contratto integrativo, dopo la firma, è pubblicato sul sito della scuola;
6. Per tutto quanto non esplicitamente contemplato dal presente contratto si rinvia alle disposizioni delle norme contrattuali in vigore.

DIRITTI SINDACALI

ART. 1

Relazioni Sindacali

1. A livello d'istituzione scolastica ed educativa le materie oggetto di informazione, confronto e contrattazione integrativa sono quelle previste dall'art. 30 del CCNL Istruzione e Ricerca 2019/21.
2. Il Dirigente scolastico fornisce l'informazione sulle materie previste dal CCNL (art. 5 e 30 co. 10) almeno 5 giorni prima dell'adozione degli atti per le materie oggetto di sola informazione o della data stabilita per la convocazione della sessione di contrattazione sulle materie oggetto della documentazione trasmessa.
3. Per le materie per le quali è prevista l'attivazione del confronto (art. 6 e art. 30 co. 9 del CCNL), il Dirigente scolastico predispone la trasmissione della documentazione in tempi congrui che garantiscano lo svolgimento degli incontri prima dell'adozione degli atti.
4. Le riunioni per la contrattazione integrativa, su accordo delle parti, possono svolgersi in presenza oppure a distanza. Il Dirigente Scolastico convoca la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.

ART. 2

Agibilità sindacale

1. Ai membri della RSU e delle organizzazioni sindacali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività. La scuola fornisce, a richiesta dei soggetti sindacali, l'elenco degli indirizzi mail istituzionali del personale dipendente (ai sensi del CCNQ/2023).
2. Alla RSU, per l'esercizio dell'attività, è consentito utilizzare, secondo modalità concordate con il Dirigente scolastico, il telefono, la fotocopiatrice, nonché l'uso di un computer con accesso ad internet.

Art. 3 Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017CCNL.
2. Il contingente dei permessi di spettanza è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato.
3. La richiesta di fruizione dei permessi sindacali viene comunicata al DS con un preavviso di almeno 5 giorni.

Art. 4 Assemblea sindacale: servizi essenziali del personale Ata

1. Nelle assemblee rivolte a tutto il personale della scuola se per la componente docente l'adesione è totale, non si prevedono servizi essenziali da parte del personale Ata.
2. Nelle assemblee rivolte a tutto il personale della scuola se l'adesione della componente docente è parziale mentre è totale quella della componente del personale Ata, al fine di assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indifferibili coincidenti con l'assemblea, viene individuato un numero minimo di collaboratori scolastici per la vigilanza dei plessi/sedi coinvolti.
3. Il Dirigente Scolastico individua il personale tenuto al servizio con il criterio della volontarietà e, in subordine, della rotazione, attraverso il sorteggio del nominativo tra il personale non ancora utilizzato in precedenti occasioni.

Art. 5 Servizi minimi e contingente di personale da assicurare in caso di sciopero

1. I lavoratori che intendono aderire a uno sciopero possono darne preavviso scritto al Dirigente scolastico senza possibilità di revoca. Gli insegnanti che non scioperano, nel caso in cui non possa essere garantito il regolare orario delle lezioni, s'intendono in servizio dall'inizio delle lezioni della giornata proclamata per lo sciopero per un monte-ore totale pari alle ore di servizio di quel giorno. In caso di sciopero, per il personale docente non sono previsti contingenti minimi per i servizi essenziali. Sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente Scolastico comunicherà alle famiglie, con circolare, le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio. Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali (L.146/90).

Nel caso in cui tutti i dipendenti volessero partecipare allo sciopero, onde assicurare i servizi minimi essenziali si procederà alla turnazione tramite sorteggio delle unità interessate ad assicurare il servizio escludendo dal sorteggio stesso chi è già stato in precedenza precettato. Il personale precettato per l'espletamento dei servizi minimi va individuate fra coloro che hanno aderito allo sciopero e saranno esclusi dalle trattenute sullo stipendio. Il contingentamento riguarda solamente il personale ATA ed è finalizzato esclusivamente «ad assicurare le prestazioni indispensabili» previste dal comma 1 dell'art. 2 della legge n.146/1990, e cioè:

- svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali e di idoneità (assistente amministrativo, collaborator scolastico);

P.P

ME

Schuenepfe

Q2

ff.

me

- tempo strettamente necessario ad assicurare il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato (DSGA, assistente amministrativo, collaboratore scolastico).

Il Dirigente scolastico, in occasione di ciascuno sciopero, individuerà - sulla base anche della comunicazione volontaria del personale in questione circa i propri comportamenti sindacali - i nominativi del personale da includere nei contingenti in servizio esonerati dallo sciopero stesso per garantire le prestazioni indispensabili. I nominativi inclusi nei contingenti saranno comunicati ai singoli interessati. I soggetti individuali hanno il diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione, nel caso sia possibile.

ART. 6

Referendum

1. Prima della stipula definitiva del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente scolastico assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TRATTAMENTO SALARIO ACCESSORIO

Art. 1

Risorse finanziarie del MOF a.s. 2025/26

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (Fmof) comunicate dal MIM con note prot. nn. 0013622 del 01/10/2025, 19448 del 07.11.2025, 29909 del 18.11.2025 e 44588 del 05/12/2025 ammontano come di seguito evidenziato:

Tipologia delle risorse	Assegnazione 2025/26	Economie 2024/25	Totale disponibile 2025/26
Fondo Istituzione Scolastica + Valorizzazione personale scolastico	78.727,32	14.047,21	92.774,53
Funzioni strumentali al PTOF	5.430,76	0.00	5.430,76
Incarichi specifici al personale ATA	4.815,95	0.00	4.815,95
Area a rischio	0,00	0.00	0,00
Ore eccedenti	4.596,79	0.00	4.596,79
Attività complementare di educazione fisica	1.029,09	0.00	1.029,09
Valorizzazione della Professionalità dei Docenti a T.I - Coinvolti in Agenda Sud	3.022,61	0,00	3.022,61
Indennità di Disagio Assistenti Tecnici	3.200,00	0,00	3.200,00
Valorizzazione professionale docente,	11.900,59	0,00	11.900,59

P.P.     

continuità didattica e servizio in zone disagiate			
Indennità Lavoro notturno/festivo	0.00	0.00	0.00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	0.00	0.00	0.00
Ulteriori finanziamenti percorsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	0.00	0.00	0.00
Assegnazione relative a progetti nazionali e comunitari (Art.6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0.00	0.00	0.00
TOTALE	112.723,11	14.047,21	126.770,32

A queste risorse si aggiungono quelle provenienti da altri enti o apposite norme di legge nazionali e/o comunitarie:

- Progetti Comunitari (PON, PNRR.)
- Contributi provenienti da EE.LL
- Eventuali ulteriori risorse

Art. 2

Criteri per l'attribuzione dei compensi al personale scolastico

- Personale docente

I compensi accessori sono attribuiti per le attività aggiuntive all'ordinario orario di servizio per:

- a) svolgimento incarichi e assunzione responsabilità previsti dal PTOF e sulla base di criteri definiti in sede di collegio docenti;
- b) attribuzione di incarichi e funzioni sulla base della disponibilità acquisita previo apposito avviso, sulla base dei requisiti richiesti.

- Personale ATA

I compensi accessori sono attribuiti per le attività aggiuntive all'ordinario orario di servizio ovvero in orario di servizio per intensificazione della prestazione lavorativa e per gli incarichi specifici per:

- a) attribuzione di compiti relativi ai rispettivi profili sulla base delle competenze professionali di ciascun dipendente tenendo conto anche della disponibilità acquisita previo apposito avviso;
- b) ore eccedenti l'orario d'obbligo assegnate con il criterio della rotazione tra il personale disponibile in servizio nella sede in cui è richiesto lo svolgimento della prestazione eccedente.

Il Dirigente scolastico a seguito di delibera del Piano delle attività da parte del Collegio dei Docenti e dell'adozione del piano delle attività Ata formulato dal DSGA ai sensi dell'art. 63 comma 1 del CCNL 2019/21, provvede ad acquisire le disponibilità del personale docente e ATA a svolgere le attività. Ove il numero degli interessati per ogni attività è maggiore rispetto agli incarichi da conferire, si utilizzano i seguenti criteri:

- competenze specifiche e documentate, in relazione alle attività da svolgere
- graduatoria d'istituto
- rotazione.

5

Scuola

P.F. Me2

D. H. d. l. e

I compensi di cui al presente articolo sono stabiliti in sede di contrattazione, secondo la tabella allegata annualmente al contratto di istituto.

Art. 3

Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica a.s. 2025/26

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica (FIS)-comprensive delle eventuali economie degli anni precedenti - sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA.

Le risorse per il FIS ammontano complessivamente a euro 92.774,53 (Fis 62.788,47 + 15.019,56 + Valorizzazione + 14.047,21 Economie Fis + 521,29 quale incremento una-tantum dell'indennità di direzione – parte variabile del DSGA per l'a.s. 2025/26 + 398,00 arretrati relativi all'indennità di direzione parte variabile dei DSGA per il periodo 1° gennaio – 31 agosto 2024)

2. La parte variabile dell'indennità di direzione destinata alla retribuzione del DSGA, pari a euro 14.344,60 (6.414,00 quota variabile relativa al DSGA in servizio dal 01.09.2025 al 31.08.2026, €. 6.414,00 quota variabile alla DSGA titolare ma in comando presso la Regione Sicilia + €. 521,29 incremento una-tantum dell'indennità di direzione del DSGA per l'a.s. 2025/26), un'ulteriore quota prevista al DSGA in servizio nel periodo dal 01.01.2024 al 31.08.2024 pari ad €. 398,00 e la retribuzione prevista per la sostituzione del Dsga pari a euro 597,31, le quali vengono detratti dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica.
3. Viene altresì detratta la quota pari a euro 6.024,74 formazione in orario di non insegnamento ex art 44, comma 4 del CCNL 2019/21 (3.767,02 per l'attività di relativa all'A.S. 2025/26 ed euro 2.257,72 dalle economie dell'A.S. 2024/25);
4. Relativamente alla quota del personale docente si prevede un utilizzo delle economie relative alle ore eccedenti dell'A.S. 2024/25 pari ad euro 2.556,17 per garantire lo svolgimento delle attività progettuali approvate;
5. Viene altresì accantonata per un fondo di riserva la somma di euro 3.403,19 dalla disponibilità definitiva del fondo di istituto di euro 69.849,02;
5. La quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica pari a euro 66.445,83 viene ripartita:
 - per le attività del personale docente euro 46.512,08;
 - per le attività del personale ATA euro 19.933,75.

Pertanto la disponibilità complessiva per il personale docente è di **euro 49.068,25** (€. 46.512,08 + €. 2.556,17).

Art. 4

Valorizzazione del personale scolastico a.s. 2025/2026

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del personale scolastico assommano a euro 15.019,56
2. Tali risorse destinate alla valorizzazione del personale sia docente che Ata confluiscono nel FIS e sono utilizzate per le attività e gli incarichi svolti dal personale scolastico per la realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa (Ptof) secondo la seguente ripartizione percentuale tra personale docente e ATA (in coerenza con quanto stabilito per il FIS)

P. P

Mej

Stu. N. 6

PK

ff

RC
LUC

Art. 5
Ripartizione risorse al personale docente a.s. 2025/2026

1. Le risorse per il personale docente vengono ulteriormente suddivise per le seguenti tipologie di attività:
- attività di insegnamento/numero unità impegnate/risorse assegnate
 - attività funzionali all'insegnamento/numero unità impegnate/risorse assegnate *ecc.*

DOCENTI	UNITA'	N. ORE	IMPORTO ORARIO	TOTALE
I° COLLABORATORE - sostituzione Dirigente	1	200	19,25	3.850,00
II° COLLABORATORE	1	160	19,25	3.080,00
Coordinatori sc. Infanzia 20 Primaria 40 e Secondaria 20	3	80	19,25	1.540,00
segretario consiglio d'istituto	1	10	19,25	192,50
Segretario collegio dei docenti	1	15	19,25	288,75
coordinatori interclasse	5	60	19,25	1.155,00
Coordinatori intersezione	1	10	19,25	192,50
Docenti responsabili di plesso (50 per 5 plessi e 75 per il plesso Pirandello)	6	325	19,25	6.256,25
VICE responsabili plesso 15h ciascuno	7	105	19,25	2.021,25
Commissione Elettorale	2	20	19,25	385,00
Coordinatori dipartimenti sc. sec. I°	2	30	19,25	577,50
Coordinatori/segretari Consigli di classe secondaria	16	192	19,25	3.696,00
coordinatori Consigli di classe primaria	38	380	19,25	7.315,00
Tutor docenti neo assunti	2	20	19,25	385,00
Animatore digitale	1	20	19,25	385,00
Referente intelligenza artificiale	1	10	19,25	192,50
Team dell'innovazione	3	15	19,25	288,75
Referente Educazione salute	1	10	19,25	192,50
Referenti GOSP e Lotta alla dispersione	2	20	19,25	385,00
Referente Bullismo e Cyberbullismo	1	20	19,25	385,00
team Bullismo e Cyberbullismo	3	15	19,25	288,75
referente educazione ambientale	1	10	19,25	192,50

P.P. *[signature]* *[signature]* 7 *[signature]* *[signature]* *[signature]*

referente promozione alla lettura (Libriamoci, IO LEGGO perché ...)	1	15	19,25	288,75
referente infanzia sport	1	10	19,25	192,50
referente primaria sport	1	10	19,25	192,50
referente laboratorio musicale Pirandello	1	10	19,25	192,50
referente indirizzo musicale	1	15	19,25	288,75
referente educazione civica	1	10	19,25	192,50
referente Invalsi	1	15	19,25	288,75
Commissione orario secondaria	2	40	19,25	770,00
coordinatori primo soccorso	6	48	19,25	924,00
Commissione orario Pirandello	1	10	19,25	192,50
Referente rapporti associaz est	1	10	19,25	192,50
TOTALE	36.960,00			

PROGETTI	UNITA'	N. ORE	IMPORTO ORARIO	TOTALE
<i>LIBRI VERTICALI (Infanzia)</i>	3	30	38,5	1.155,00
<i>Esploratori di pagine (gruppo di lettura)</i>	1	15	19,25	288,75
<i>Potenziamento matematica</i>	3	30	38,5	1.155,00
<i>Dal click alla stampa</i>	1	18	38,5	693,00
<i>Uno strumento per amico</i>	3	30	38,5	1.155,00
<i>Coding</i>	1	18	38,5	693,00
<i>Scrivo e rappresento le mie emozioni</i>	1	30	38,5	1.155,00
<i>CCR Coloriamo il nostro futuro</i>	1	30	19,25	577,50
<i>Legalità tra i banchi di scuola</i>	2	20	38,5	770,00
<i>Fa...re musica</i>	4	20	38,5	770,00

Alcoba

Solmine degli
meo

L

P.P

ju

ff

<i>Festa della francofonia</i>	1	10	38,5	385,00
<i>CORO</i>	1	18	38,5	693,00
<i>Sherlock speaks english-and so can you!</i>	1	20	38,5	770,00
<i>Le vie dei tesori</i>	4	28	38,5	1.078,00
<i>Corso latino</i>	1	10	38,5	385,00
<i>Corso di greco</i>	1	10	38,5	385,00
TOTALE	12.108,25			

FUNZIONI STRUMENTALI		
Area - Nuove tecnologie, gestione , supporto docenti	1	1.086,15
Area - Inclusione	2	1.086,16
Area - PTOF	1	1.086,15
Area - Studenti	1	1.086,15
Area- Valutazione e autovalutazione	1	1.086,15
TOTALE		5.430,76

Art. 6

Compensi per attività di formazione e altre attività dei docenti deliberate nel Ptof e a carico del FIS a.s. 2025/2026

-Alle attività di formazione deliberate dal collegio docenti, eccedenti le 40+40 ore relative alle attività funzionali all'insegnamento, sono destinati **euro 6.024,74**

Le eventuali ore di formazione saranno retribuite in modo forfetario proporzionalmente al numero complessivo delle ore di formazione eccedenti le 40+40 ore effettuate dai singoli docenti e per un massimo di 200 euro.

Art. 7

Attività complementari di educazione fisica a.s. 2025/2026

Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per le attività di avviamento alla pratica sportiva (pari a euro 1.029,09) sono finalizzate alla retribuzione dei docenti di educazione fisica per le ore eccedenti effettivamente prestate

Silvia Reghe

P.P.

ff

fel

med

Art. 8

Compensi per la continuità didattica istituzioni dell'Agenda Sud a.s. 2025/2026

- 1 Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per le suddette finalità assommano a euro 3.022,61

Il compenso è attribuito in egual misura ai docenti che sono in servizio da almeno un triennio nell'istituto e non abbiano fatto domanda di trasferimento in altra sede (nell'ultimo triennio) o hanno partecipato a progetti specifici di ampliamento dell'offerta formativa anche in ambito extracurricolare.

Art. 9

Valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate tra le istituzioni scolastiche

- 1 Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per le suddette finalità assommano a euro 11.900,59

Il compenso è attribuito:

- FINO ad un max di 150 euro ai docenti a tempo indeterminato, residenti in provincia diversa da quella dell'istituzione scolastica di titolarità e di servizio che NON abbiano, almeno negli ultimi 10 anni (non ci conteggia l'attuale), presentato domanda di mobilità, di assegnazione provvisoria, di utilizzazione, garantendo pertanto ai propri alunni e studenti la continuità didattica
- FINO ad un max di 100 euro ai docenti a tempo indeterminato, che NON abbiano, almeno negli ultimi 10 anni (non ci conteggia l'attuale), presentato domanda di mobilità, di assegnazione provvisoria, di utilizzazione, garantendo pertanto ai propri alunni e studenti la continuità didattica
- FINO ad un max di 100 euro ai docenti a tempo indeterminato, residenti in provincia diversa da quella dell'istituzione scolastica di titolarità e di servizio che NON abbiano, almeno negli ultimi 5 anni (non ci conteggia l'attuale), presentato domanda di mobilità, di assegnazione provvisoria, di utilizzazione, garantendo pertanto ai propri alunni e studenti la continuità didattica
- FINO ad un max di 50 euro ai docenti a tempo indeterminato, che NON abbiano, almeno negli ultimi 5 anni (non ci conteggia l'attuale), presentato domanda di mobilità, di assegnazione provvisoria, di utilizzazione, garantendo pertanto ai propri alunni e studenti la continuità didattica.

Nell'ipotesi in cui le risorse finanziarie assegnate non siano sufficienti per i compensi dei dipendenti, i massimali delle fasce previste saranno rimodulati proporzionalmente.

Art.10

Ripartizione risorse al personale Ata a.s. 2025/2026

1. Le risorse del FIS (comprehensive della quota per la valorizzazione del personale) destinate al personale Ata pari a 19.933,75 Euro, tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA e del conseguente piano delle attività predisposto dal DSGA, sono finalizzate a retribuire le prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo e

l'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia

2. Per la retribuzione di prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo si destinano

Euro **19.933,75** così suddivisi:

Assistenti Amministrativi/Tecnici : euro **7.177,67**

Collaboratori Scolastici: euro **12.756,08**

In particolare:

PRESTAZIONE AGGIUNTIVE ATA + VALORIZZAZIONE+ ECONOMIE € 7.177,67 A.A.+ 12.756,08 € = 19.933,75	IMPORTO A DISPOSIZI ONE	N. ORE	COMPENSO ORARIO	TOTALE LORDO DIPEND.
PRESTAZIONE AGGIUNTIVE A.A.	€ 7.177,67	N. Ore	compenso orario	€ 7.177,67
Coordinamento ufficio didattico –Invalsi e Gestione Pago in rete (2 unità)		80	15,95	1.276,00
Pratiche pensionistiche e ricostruzioni di carriera (2 unità)		50	15,95	797,50
Coordinamento personale ata e supporto Progetti (1 unità)		25	15,95	398,75
Ufficio Personale- supporto DS e Staff (1 unità)		10	15,95	159,50
Gestione contratti personale (3 unità)		50	15,95	797,50
Valutazione domande graduatorie d'Istituto Docente ed ATA (2 unità)		20	15,95	319,00
Didattica -Supporto alle Famiglie-Registro elettronico (2 unita')		55	15,95	877,25
Gestione inventario		10	15,95	159,50
Gestione Documentale Sicurezza Privacy		20	15,95	319,00
Supporto marcatore tempo		30	15,95	478,50
Supporto Dsga-Gestione acquisti (1 unità)		10	15,95	159,50
Ore a disposizione per straordinario E SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI (7 unità + 2 unità part-time)		90	15,95	1.435,50
TOTALE A.A €.	7.177,67	450		7.177,50

[Handwritten signature]

P.P. h29 *Solmine Repole 11* *ff* *lu*

ECONOMIE				0,17
PRESTAZIONE AGGIUNTIVE ATA - CS	€ 12.756,08	Ore	compenso orario	€ 12.756,08
Coord. Collab. Scolastici - (1 unità)		50	13,75	687,50
piccoli interventi di manutenzioni (5 unità)		150	13,75	2.062,50
SUPPORTO MENSA INTEGRAZIONE INCARICO (3 unità)		105	13,75	1.443,75
Assistenza alla persona e all'handicap - integrazione Incarico (9 unità)		135	13,75	1.856,25
Supporto Magazzino- (1 unità)		40	13,75	550,00
Supporto segreteria (1 unità)		40	13,75	550,00
Servizi esterni (1 unità)		10	13,75	137,50
Gestione materiale di pulizia plessi (4 unità X H 10)		40	13,75	550,00
Intensificazione attività sez. infanzia plesso Pirandello		15	13,75	206,25
Incentivo per Sostituzione colleghi assenti (21 unità)		100	13,75	1.375,00
Ore di straordinario (21 unità)		212	13,75	2.915,00
Area verde (2 unità)		15	13,75	206,25
Servizi esterni (1 unità)		15	13,75	206,25
TOTALE C.S. 12.756,08		927		12.746,25
ECONOMIE				9,83

Art. 11

Incarichi specifici personale ATA a.s. 2025/2026

1. Le risorse previste per gli incarichi specifici assommano a 4.096,59 euro e sono finalizzate a remunerare lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Ptof, come descritto nel piano delle attività del personale ATA.

In particolare per l'area dei collaboratori saranno finalizzate a remunerare gli incarichi correlati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni, ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità.

2. Tenuto conto dei criteri condivisi in sede di confronto sindacale, considerata la presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (sia I° posizione che II° posizione economica), gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, secondo le seguenti modalità:

Dirigente

Solvia Neghe
r.p.

[Signature]

[Signature]

[Signature]

INCARICHI SPECIFICI COLLABORATORI SCOLASTICI	IMPORTO A DISPOSIZION E	N. ORE	COMPENS O ORARIO	TOTALE LORDO DIPEND. PROGRAMMAT O
	€ 4.815,95			
Assistenza alla persona e all'handicap (9 unità)		350	13,75	4.812,50
TOTALE C.S.				4.812,50
Economia 2025/26				3,45

Art. 12

Indennità Assistente Tecnico (scuola primo ciclo) a.s. 2025/2026

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per le suddette finalità assommano a euro 3.200,00
2. L'individuazione del compenso è determinata dai criteri dettati dal CCNI sul FMOF a.s. 2025/26, che nello specifico prevedono:
fino a 5 plessi 350 euro; da 6 a 9 plessi 575 euro; maggiore/uguale a 10 plessi 800 euro.
3. Poiché la situazione dell'istituto rientra nella terza casistica, il compenso è determinato in euro 3.200,00

Art.13

Riflessi nuove tecnologie su lavoro Ata a.s. 2025/2026

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica determinano i seguenti riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità:
 - a) una progettazione dei servizi improntata sulla certezza delle procedure (predefinite e standardizzate) all'interno delle quali devono essere individuate le funzioni e le responsabilità di ciascun operatore, nonché i livelli di collaborazione con e tra le diverse figure professionali;
 - b) una riduzione dei tempi di lavorazione di procedure ripetitive a vantaggio di tempi più distesi per la programmazione, i progetti, il confronto e il dialogo;
 - c) la definizione periodica di monitoraggi e controlli per rilevare le criticità e adottare i conseguenti correttivi;
 - d) una diversa modalità di relazioni con le istituzioni e gli enti, l'utenza interna ed esterna, gli operatori economici, le associazioni ed i professionisti per fornire ed acquisire documenti e/o informazioni;
 - e) una diversa organizzazione del lavoro per favorire la realizzazione di prestazioni anche a distanza (lavoro agile) e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
 - f) una diversa organizzazione delle attività di formazione e di fruizione delle stesse;
 - g) una rinnovata applicazione delle normative generali su sicurezza e privacy, trasparenza e diritto di accesso;

*Alcub
Mpg*

Selvia Rephe

*13
ff*

pp

de

- h) la semplificazione delle procedure amministrative e conseguente sburocratizzazione degli adempimenti;
 - i) una rinnovata modalità di comunicazione con gli organi collegiali e nel contesto delle relazioni sindacali.
2. Per garantire effettivi risultati di buon andamento dei servizi amministrativi a supporto dell'attività scolastica, sono fondamentali gli strumenti delle direttive e della pianificazione, uniti a quelli del confronto e del dialogo. Le direttive di massima del Dirigente vanno condivise con il Direttore SGA. Per il piano delle attività del personale ATA, prima della formalizzazione della proposta il Direttore deve confrontarsi con il Dirigente.

LAVORO AGILE E SMART WORKING

Il nuovo CCNL introduce la regolamentazione del lavoro a distanza per il personale tecnico e amministrativo delle istituzioni scolastiche ed educative (artt. 10, 11 e 12), compatibilmente con le attività svolte nonché con le esigenze e l'organizzazione del lavoro. Al riguardo si individuano due forme di lavoro a distanza:

- Il lavoro agile di cui alla legge n. 81 del 2017, inteso come modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro.
- Il lavoro da remoto che avviene con vincolo di tempo e nel rispetto dei conseguenti obblighi di presenza derivanti dalle disposizioni in materia di orario di lavoro, attraverso una modificazione del luogo di adempimento della prestazione lavorativa che comporta la effettuazione della prestazione in luogo idoneo e diverso dalla sede dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato.

Le modalità di lavoro a distanza saranno concesse nel rispetto della normativa vigente conciliando le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico.

ASPETTI RELATIVI AL LAVORO ATA

Art. 14

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale Ata

Al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare vengono individuate le seguenti fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA:

-per quanto riguarda i collaboratori scolastici: l'orario di entrata può essere posticipato di dieci minuti. In ogni caso non potrà essere di norma successivo all'orario di inizio delle lezioni.

-per quanto riguarda gli assistenti amministrativi: l'orario di entrata può essere posticipato di dieci minuti; l'orario di uscita può essere anticipato dieci minuti. In ogni caso l'entrata non potrà essere di norma posticipato più di un'ora rispetto all'orario programmato; l'orario di uscita non potrà essere previsto oltre l'orario di chiusura della scuola.

-per quanto riguarda gli assistenti tecnici: l'orario di entrata può essere posticipato di dieci minuti. In ogni caso l'entrata non potrà essere di norma successivo all'orario di inizio delle lezioni; l'orario di uscita non potrà essere previsto oltre l'orario di chiusura della scuola.

ASPETTI COMUNI

Art.15

Diritto alla disconnessione

1. Per diritto alla disconnessione si intende il diritto per il lavoratore di non essere costantemente reperibile, ossia la libertà di non rispondere alle comunicazioni di lavoro durante il periodo di riposo, senza che questo comprometta la sua situazione lavorativa.
2. La scuola comunica direttamente con il personale, per esigenze di servizio o per trasmettere circolari o altro, con i seguenti strumenti: e-mail, telefonate,
3. A tal fine viene utilizzato l'indirizzo email istituzionale messo a disposizione dalla scuola (e/o numero di cellulare reso disponibile).
4. Da tali comunicazioni non derivano obblighi se trasmessi nell'ambito dei giorni ed orari in cui non è consentito che il personale possa essere contattato.
5. Il personale scolastico ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 - tutti i giorni dalle ore 19.30 alle ore 06.30 del giorno successivo.
 - dalle ore 19.30 del venerdì alle ore 06.30 del lunedì;
 - dalle ore 19.30 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 6.30 del primo giorno feriale successivo;
 - dalle ore 19.30 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 06.30 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
6. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare comunicazioni oltre gli orari indicati in caso di urgenza.

Art. 16

Risorse per la formazione del personale a.s. 2025/2026

1. Le risorse assegnate all'istituto per l'a.s. corrente destinate alle attività di formazione del personale docente, sono ripartite, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione e concordemente a quanto stabilito nel PTOF.

Art 17

Progetti comunitari e nazionali, progetti PNRR

1. Al fine della contrattazione dei criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi relativi a progetti nazionali e comunitari destinati alla remunerazione del personale, il DS si impegna a fornire:
 - a. l'informazione circa l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto;
 - b. l'informazione sui fondi erogati alla scuola per ogni singolo progetto approvato;
 - c. per ogni singolo progetto la quota di risorse destinate al personale docente e ATA e le relative attività;
2. L'individuazione del personale impegnato nelle attività di cui sopra avviene attraverso avviso pubblico / manifestazione di disponibilità interno tenendo conto delle specificità

professionali già presenti (*ad es lo svolgimento di operazioni amministrative per il personale assistente amministrativo*).

3. Gli importi di riferimento per la retribuzione delle prestazioni aggiuntive non a costi standard sono quelli previsti dal vigente CCNL per il lavoro straordinario del personale ATA/docente.

PREVENZIONE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Art. 18

Obblighi del dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro ai sensi dell'art.2 del D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza), adotta tutte le misure previste dalla legge e dall'evoluzione dell'esperienza tecnica, con riferimento alla sicurezza nelle istituzioni scolastiche, con il supporto dell'RSPP e del medico competente.

In particolare il Dirigente scolastico:

- organizza il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) designando annualmente per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), le figure necessarie all'attuazione delle misure di sicurezza individuate.
- indice, almeno una volta all'anno, e in tutte le occasioni in cui si verifichino situazioni rilevanti ai fini della gestione della sicurezza degli edifici, la riunione del Servizio di Prevenzione e Protezione alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Nella riunione di avvio dell'anno scolastico il Dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il DVR (documento valutazione rischi), il Piano di evacuazione, i mezzi di protezione individuale consegnati ai lavoratori e il programma delle iniziative di informazione e formazione dei lavoratori concordato con il RLS. Le riunioni del SPP non hanno carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo. Per ogni riunione viene redatto un verbale su apposito registro.
- organizza le attività di formazione e di informazione sulla sicurezza rivolte al personale. L'attività di formazione deve assicurare i contenuti minimi previsti dalla norma.

Art.19

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) è designato dalla RSU al suo interno o è individuato con modalità definite dalla RSU.

Con riferimento alle attribuzioni previste dall'art. 51 del Testo Unico Sicurezza, le parti concordano su quanto segue:

- il RLS ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro, anche congiuntamente con il RSPP, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e segnala preventivamente al dirigente scolastico le visite che intende effettuare;
- il RLS è consultato dal dirigente scolastico in merito alla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, alla valutazione dei rischi, alla programmazione, realizzazione e verifica delle misure di prevenzione nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art.37 del TUS; durante la consultazione ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate;
- il RLS ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, all'organizzazione del lavoro ed agli ambienti di

Solmine Nip & ...

R.L. ...

...

lavoro, alla certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni ed alle malattie professionali;

- il RLS è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione;
- il RLS riceve formazione/aggiornamento negli ambiti specifici in cui esercita la propria rappresentanza ai sensi dell'art. 37 commi 10 e 11 del TUS;
- per lo svolgimento dei compiti previsti dalla vigente normativa, il RLS può utilizzare specifici permessi orari pari ad un monte annuo di 40 ore, in aggiunta ai permessi già previsti per le RSU, qualora designato all'interno della Rappresentanza Sindacale Unitaria di Istituto.

Art. 20

La sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

La nomina del medico competente costituisce obbligo per il datore di lavoro in relazione ai rischi specifici individuati nella valutazione dei rischi. Il medico competente visiona e firma il DVR.

Il dirigente scolastico concorda annualmente con il medico competente il programma delle visite mediche e rende note al RLS le categorie di personale da sottoporre a sorveglianza sanitaria.

Art. 21

La formazione in materia di sicurezza

Nei limiti delle risorse disponibili, il dirigente scolastico programma le attività di informazione e formazione in materia di sicurezza rivolte al personale, secondo quanto previsto dal Testo Unico Sicurezza e dall'Accordo Stato Regioni vigente sulla formazione in materia di sicurezza. L'attività di formazione è considerata attività in servizio e pertanto sarà svolta durante l'orario di servizio, compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituzione scolastica. In caso di svolgimento al di fuori dell'orario di servizio, il personale ATA potrà recuperare le ore prestate in eccedenza nei periodi di minori esigenze di servizio, secondo la programmazione disposta dal DSGA.

Per il personale docente la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sarà inserita nella programmazione delle attività di formazione secondo quanto previsto del presente contratto integrativo di istituto.

ART. 22

Chiusura dei plessi in occasione delle elezioni amministrative e politiche

Le parti concordano che in occasione delle elezioni amministrative e politiche anche i plessi che non sono sede di seggio chiuderanno, poichè il plesso centrale in cui si trovano gli uffici amministrativi è sede di seggio e pertanto gli Uffici amministrativi sono chiusi.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 23

Riepilogo compensi accessori

Nel presente contratto sono inseriti i prospetti riepilogativi della ripartizione delle risorse e della previsione dei compensi accessori destinati al personale dell'istituzione scolastica per le diverse attività, funzioni ed incarichi come sopra indicato nel rispetto delle norme sulla riservatezza.

Ph 23

429 Soline Neglie P.P. 17 FC ff JME

Art. 24

Conferimento e liquidazione degli incarichi

1. Il dirigente scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti e il compenso spettante, e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e comunque entro il 31 agosto.
4. Della liquidazione dei compensi in relazione alle attività svolte si dà informazione ai singoli lavoratori e in maniera riassuntiva, nel rispetto della riservatezza, alla parte sindacale firmataria del presente contratto.

Art. 25

Verifica dell'attuazione del contratto di scuola

Entro il termine dell'anno scolastico verrà svolto, a richiesta delle RSU un incontro di verifica dell'attuazione del presente contratto con la contestuale consegna dei dati relativi all'utilizzo delle risorse del FMOF e degli altri finanziamenti. In tale sede si provvederà eventualmente alla verifica e possibile destinazione delle eventuali economie.

Resta salva la possibilità, su richiesta di una delle parti, di eventuali incontri di verifica in itinere.

Silvia Nepo
Patrice Tucci
Mer. Cez. Lupo
Rosanna Lcote